



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 129
del 11 APR. 2018

OGGETTO: Progetto di lottizzazione ricadente in Zona CR 12 lotto ZTU-A3 di c.da Castellana Nave. Ditta Serranò Lucia, Giampiccolo Ignazia, Giampiccolo Clementina e Digrandi Anna.

L'anno duemila oktober Il giorno uno alle ore 14,00
del mese di Aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco m.p. Federico Picella

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		<u>si</u>
2) dr. Stefano Martorana	<u>si</u>	
3) dr. Antonio Zanotto		<u>si</u>
4) sig.ra Sebastiana Disca	<u>si</u>	
5) prof. Gianluca Leggio	<u>si</u>	

Assiste il Segretario Generale dott. Rito Vittorio Scogna

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 37103 /Sett. IV del 28-03-2018

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Allegate: tavole

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
12 APR. 2010 fino al 27 APR. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

12 APR. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICANTE

(Salomia Francesca)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

12 APR. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C. S.

Dott.ssa Aurelia Asaro

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 APR. 2010 al 27 APR. 2010 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 12 APR. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 12 APR. 2010

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

- Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da inviare

Ragusa, li

12 APR. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

IV

Prot n. 37103 /Sett.IV

del 28-03-2018

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Progetto di lottizzazione ricadente in Zona CR 12 lotto ZTU-A3 di c.da Castellana Nave. Ditta Serranò Lucia, Giampiccolo Ignazia, Giampiccolo Clementina e Digrandi Anna.

Il sottoscritto Dr. Arch. Marcello Dimartino Dirigente del Settore IV propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che

- Con DDG 24 febbraio 2006 n° 120/06 pubblicato sulla GURS n. 21 del 21 aprile 2006 , veniva approvato il Piano Regolatore Generale, il Regolamento Edilizio, unitamente alla programmazione commerciale e al Piano generale del traffico;
- Con DDG n° 934/DRU del 15.12.2011 veniva approvata la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Ragusa relativa al ristudio delle zone stralciate “Piani particolareggiati di recupero ex L.R. 37/85;
- In data 20.12.2013 protocollato al n°33/2013 dal Servizio Pianificazione Urbanistica e Territoriale la ditta: Serranò Lucia (nata a Siracusa il 29.03.1965), Giampiccolo Ignazia (nata a Ragusa il 23/11/1949), Giampiccolo Corrado (nato a Ragusa il 19/03/1946) e DiGrandi Anna (nata a Ragusa il 19/09/1947), con istanza diretta a questo comune, richiedeva, in qualità di proprietaria, l’approvazione di un piano di lottizzazione in c.da Castellana Nave, in area che lo strumento urbanistico attualmente vigente classifica come zto CR12 lotto ZTU-A3;
- La suddetta area risulta censita in catasto al fg. 259 del comune di Ragusa, particelle 11, 310, 79, 10 e 62;
- Il piano prevede la lottizzazione di aree residenziali della superficie complessiva di mq 7980,83 dell’area ZTU-A3;

- Il piano, a seguito delle integrazioni della Ditta del 05/02/2018 e del 07/02/2016 si compone dei seguenti elaborati:
 1. Tav.1 Aerofotogrammetria, PPRU e catastale;
 2. Tav.2 Planimetria stato di fatto;
 3. Tav.3bis Verifica standard urbanistici;
 4. Tav.4bis Conteggi urbanistici;
 5. Tav.5bis Planimetria di progetto;
 6. Tav.6bis Rete idrica, fognaria ed elettrica;
 7. Tav.7 Particolari reti;
 8. Tav.8bis Captazione acque piovane
 9. Tav.9bis Sistemazione delle aree attrezzate a verde e parcheggio - Eliminazione barriere architettoniche;
- l'intervento si articola secondo i seguenti dati numerici :
 1. Superficie catastale da impegnare: 7.980,83 mq.
 2. Superficie Territoriale: 7.980,83 mq;
 3. Superficie fondiaria edificabile: $7.980,83 \times 0,50 = 3990,42$ mq.
 4. Superficie min da cedere: $7.980,83 \times 0,50 = 3990,42$ mq
 5. Volume max di progetto: $3391,25 < 3391,85$ mc.amm.le
 6. Abitanti: $mc.3391,85/80 = 42,40$
 7. Superficie da cedere in progetto : 3991,00 mq, così distinte:
 - Superficie a parcheggio di progetto: 250,00 mq > 106 mq;
 - Superficie a verde pubblico e verde attrezzato: 383,00 mq > 381,6 mq;
 - Area attrezzature (urbanizzazione secondaria): 442,00 mq.> 275,6 mq;
 - Cessione area urbanizzazione secondaria: 2439,00 mq.
 - Allargamento sede stradale: 477,00 mq.
- che la superficie a verde pubblico e parcheggio risulta pari a mq 633,00 nei rapporti di legge e che la ditta si impegna a realizzare, tramite schema di convenzione allegato, le opere di urbanizzazione per viabilità verde e parcheggio nella misura di mq 1110,00 superiore al rapporto di 18 mq x 42,40ab;
- In data 22.05.2014 col n. 0091452 di prot., l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art.13 della L.64/74 al suddetto piano di lottizzazione in c.da Castellana;
- In data 10.03.2014 col n.036 di prot., l'ASP della provincia di Ragusa ha espresso parere favorevole a condizione dell'approvazione da parte degli Uffici Comunali competenti, della rete idrica e degli scarichi fognari di acque bianche e nere, in progetto, dal punto di vista igienico-sanitario;
- In data 10.06.2014 col n. 45226 e in data 21/10/2015 col n.86801 di prot. il Responsabile del Servizio viabilità e pubblica illuminazione del settore V del Comune di Ragusa ha espresso parere favorevole sulle opere di urbanizzazione da realizzarsi nel suddetto piano di lottizzazione;
- In data 22.09.2015 il Responsabile dell'Ufficio accessibilità del settore XI del Comune di Ragusa ha espresso parere favorevole a condizione che venga comunicato l'inizio dei lavori e concordato un sopralluogo di verifica prima della consegna degli stessi;
- In data 08.10.2015 col n.82379/IV di prot., questo Ufficio ha trasmesso al Dipartimento dell'Urbanistica Unità di Staff 2 – Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia – il rapporto ambientale preliminare finalizzato alla verifica di assoggettabilità VAS di cui all'art.12 del D.Lgs 152/2006;

- In data 08.02.2017 col n.02140 il dirigente dell'unità di staff 2 del dipartimento dell'urbanistica della Regione Siciliana ha trasmesso il Decreto Assessoriale n.032/GAB del 02/02/2017 che esclude, il piano di lottizzazione, dalla valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del medesimo D.lgs.

Considerato che:

- Il piano di lottizzazione in oggetto risulta quindi conforme alle normativa urbanistica ed ai regolamenti comunali vigenti;

Preso atto

- che l'art.47, comma 18 della legge regionale n.5 del 28 gennaio 2014 dispone che le previsioni di cui all'art.5 punto 13 lett. B del decreto legge n.70/2011 (convertito con modificazioni nella legge 106/2011) trovano applicazione nell'intero territorio regionale e pertanto i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente sono approvati dalla Giunta Comunale;
- che per le attività di pianificazione e governo del territorio, l'art. 39 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 prevede la preventiva pubblicazione in una sezione apposita del sito comunale degli schemi dei provvedimenti di adozione od approvazione completi dei relativi allegati tecnici;

Visto

- la deliberazione n°54 del 04/08/2016 del Consiglio Comunale di approvazione del D.U.P. 2016-2018 e del Bilancio di Previsione 2016-2018;
- la deliberazione n°433 del 09/08/2016 della G.M. di approvazione del P.E.G. 2016-2018;

Dato atto

che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art 15 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

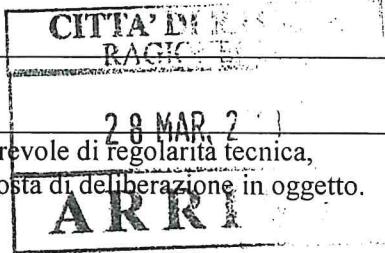
- 1) approvare il Progetto di lottizzazione ricadente in Zona CR 12 lotto ZTU-A3 di c.da Castellana, Ditta Serranò Lucia, Giampiccolo Ignazia, Giampiccolo Clementina e Digrandi Anna.
- 2) approvare lo schema di convenzione allegato alla presente delibera ;
- 3) Prendere atto che il Progetto è costituito dai seguenti elaborati:
 1. Tav.1 Aerofotogrammetria, PPRU e catastale;
 2. Tav.2 Planimetria stato di fatto;
 3. Tav.3bis Verifica standard urbanistici;
 4. Tav.4bis Conteggi urbanistici;
 5. Tav.5bis Planimetria di progetto;
 6. Tav.6bis Rete idrica, fognaria ed elettrica;
 7. Tav.7 Particolari reti;
 8. Tav.8bis Captazione acque piovane
 9. Tav.9bis Sistemazione delle aree attrezzate a verde e parcheggio - Eliminazione barriere architettoniche;

- Tav.1 Aerofotogrammetria, PPRU e catastale;
- a. Tav.2 Planimetria stato di fatto;
 - b. Tav.3bis Verifica standard urbanistici;
 - c. Tav.4bis Conteggi urbanistici;
 - d. Tav.5bis Planimetria di progetto;
 - e. Tav.6bis Rete idrica, fognaria ed elettrica;
 - f. Tav.7 Particolari reti;
 - g. Tav.8bis Captazione acque piovane
 - h. Tav.9bis Sistemazione delle aree attrezzate a verde e parcheggio - Eliminazione barriere architettoniche;

- 4) autorizzare il Dirigente alla stipula della convenzione allegata alla presente delibera;
- 5) Dare mandato al Dirigente del Settore II di procedere ad acquisire le aree e procedere alla loro valorizzazione con successivo atto;
- 6) Fissare in anni 10 (dieci), dalla data della presente deliberazione il termine per l'ultimazione dei lavori;
- 7) Di dare atto che relativamente al presente piano di lottizzazione, sono stati pubblicati, preventivamente nel sito del comune "Amministrazione trasparente", lo schema del provvedimento di adozione nonché i relativi allegati tecnici ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n.33/2013;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per la cessione delle aree per urbanizzazione primaria e secondaria.



Parere di Regolarità Tecnica



Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta, altresì, che la deliberazione:

() comporta

() non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Ragusa, 28 MAR 2018

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147 – bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 28/03/2018

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa Visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Ragusa, 05 APR 2018

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scatigna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

() Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:
SCHEMA DI CONVENZIONE

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento
ARCH. Aurelio BARONE

Il Capo Settore
ARCH Marcello DIMARTINO

Viste L'Assessore al Ramo

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI RAGUSA'

E _____, di cui all'art.14 della L.R. n.71/78,

RELATIVA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE

In Via/C.da - _____

L'anno....., il giorno..... del mese di

In Ragusa, Avanti me Dott., notaio in , iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di , senza l'assistenza dei testimoni, per avervi gli infrascritti comparenti rinunziato d'accordo tra di loro;

SONO PRESENTI i Signori:

- 1) _____, nato a _____, il _____, Dirigente del Comune di Ragusa dove, per la carica, è domiciliato, in seguito denominato nel presente atto "Comune";
egli interviene al presente atto in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale di Ragusa, n. ___, del _____, divenuta esecutiva il _____ e che, in copia, si allega al presente atto con la lettera ___, previa lettura datane agli infrascritti comparenti;
- 2) **SERRANÒ LUCIA**, nata a Siracusa il 29/03/1965, la quale interviene nella qualità di proprietaria, residente a Ragusa in via Bari n°5 – C.F. SRRLCU65C69I754I, in seguito denominata nel presente atto "Lottizzante";
- 3) **GIAMPICCOLO IGNAZIA** nata a Ragusa il 23/11/1949, la quale interviene nella qualità di comproprietaria, residente a Ragusa in vico Marangio n°1 – C.F. GMPGNZ49S63H163O, in seguito denominata nel presente atto "Lottizzante";
- 4) **DI GRANDI ANNA**, nata a Ragusa il 19/09/1947, la quale interviene nella qualità di proprietaria, residente a Ragusa in via Lampedusa n°6 – C.F. DGRNNA47P59H163P, in seguito denominata nel presente atto "Lottizzante";
- 5) **GIAMPICCOLO CORRADO** nato a Ragusa il 19/03/1946, residente a Ragusa in via Orfanotrofio n°23 – C.F.: GMPCRD46C19H163B e **GIAMPICCOLO IGNAZIA** nata a Ragusa il 23/11/1949, residente a Ragusa in vico Marangio n°1 – C.F. GMPGNZ49S63H163O nella qualità di procuratori generali a firma congiunta giusta procura generale del 08/04/2016 Repertorio n.46284, Raccolta n.13882 registrata a Ragusa il 11/04/2016 al n.1079 notaio Giovanni Livia di Ragusa rogante, di **GIAMPICCOLO CLEMENTINA**, nata a Ragusa il 13/08/1924, nella qualità di comproprietaria residente a Ragusa in via Orfanotrofio n°23 – C.F.: GMPCMN24M53H163S;

I comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, in accordo tra loro e col mio consenso, mi richiedono di stipulare il presente atto, al quale premettono:

- che **SERRANÒ LUCIA**, è proprietaria delle aree contraddistinte in catasto al Foglio n. 259 particelle n.310 e n.79;
- che **GIAMPICCOLO IGNAZIA**, è comproprietaria delle aree contraddistinte in catasto al

Foglio n. 259 particella n.11;

- che DIGRANDI ANNA, è proprietaria delle aree contraddistinte in catasto al Foglio n. 259 particelle n.10 e n.62;
- che GIAMPICCOLO CLEMENTINA, come sopra rappresentata, è comproprietaria delle aree contraddistinte in catasto al Foglio n. 259 particella n.11;
- che il vigente P.R.G., approvato con D.D.G n. 120/DRU del 24.02.2006 e successiva variante approvata con D.D.G. n.934/DRU del 15.12.11, prevede la destinazione delle predette aree a zona Z.T.U. – A3 per insediamenti residenziali con **densità 0,85 mc/mq**;
- che i “**Lottizzanti**” hanno proposto all’Amministrazione comunale l’attuazione delle suddette previsioni del P.R.G. mediante Concessione convenzionata/Piano di lottizzazione convenzionato, come disciplinato dall’art. 4 punto 4 delle Norme Tecniche di attuazione del Ristudio Zone Stralciate- Piani Particolareggiati di Recupero Urbanistico ex l.r. 37/85;
- che il piano di lottizzazione prevede l’insediamento di **n. 42,40 abitanti** in una volumetria massima pari a **mc. 3391,85**;
- che il piano di lottizzazione presentato è conforme alla legislazione urbanistica nazionale e regionale, nonché agli strumenti urbanistici comunali;
- che il piano di lottizzazione è stato esaminato dal competente Ufficio del IV° Settore del Comune il quale ha espresso parere favorevole in data _____;
- che in data _____ è intervenuto il nulla osta del Genio Civile, relativo al parere negli strumenti urbanistici in zone sismiche, disposto dall’art. 13 della Legge 2 febbraio 1974 n.64;
- che la Giunta Comunale ha approvato il piano di lottizzazione e la bozza della presente convenzione con deliberazione N. _____ del _____;
- che i “**Lottizzanti**” dichiara di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione;
- che ai sensi dell’art. 28 della Legge 17/08/1942 n. 1150, recepito dall’art. 14 della Legge regionale 27/12/1978, n. 71, occorre stipulare una convenzione tra il Comune e il lottizzante al fine di regolamentare i rapporti fra le parti per la realizzazione degli edifici, delle opere di urbanizzazione e degli allacciamenti ai pubblici servizi;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto appresso.

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

La lottizzazione delle aree indicate in premessa avverrà in conformità alle previsioni del Piano Regolatore Generale vigente, alle norme di cui alla presente convenzione, nonché alle previsioni delle planimetrie indicate che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 3

Il lottizzante in relazione all'art.4 delle NTA del 4 punto 4 delle Norme Tecniche di attuazione del Ristudio Zone Stralciate- Piani Particolareggiati di Recupero Urbanistico ex l.r. 37/85 di cui alla variante approvata con D.D.G. n.934/DRU del 15.12.11, si obbliga per sé e per i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo, a cedere gratuitamente al Comune , come in effetti con la presente cede il 50% dell'intera area da destinare a standards e viabilità (art. 4 c.3 NTA) indicate con apposita campitura nella **Tavola n. 4bis** del progetto di Piano di Lottizzazione, aventi una superficie complessiva di **mq. 3991** così distinte:

- 1. Area a verde di mq 383, Area attrezzata di mq 442 e Area a parcheggi di mq 250 per complessivi mq 1.075 (millesettantacinque metriquadrati)** ricadenti nelle aree individuate al catasto terreni al Foglio 259 p.la AAC di futura individuazione numerica catastale a seguito di opportuno frazionamento;
- 2. Area libera di mq 2.439 (duemilaquattrocentotrentanove metriquadrati)** ricadenti nelle aree individuate al catasto terreni al Foglio 259 p.lle AAD e AAE di futura individuazione numerica catastale a seguito di opportuno frazionamento;
- 3. Area per allargamento sede stradale di mq 477 (quattrocentosettantasette metriquadrati)** ricadenti nelle aree individuate al catasto terreni al Foglio 259 p.lle AAF e AAG di futura individuazione numerica catastale a seguito di opportuno frazionamento;

Articolo 4

Il lottizzante in relazione al disposto dell'art. 28 della Legge 17.08.1942 n. 1150 e dell'art 14 della Legge Regionale 27.12.1978 n. 71, si obbliga per se per i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo a realizzare a proprie spese entro **10 anni** dalla data di stipula della convenzione, all'interno della superficie di cui al superiore art.3 e comunque prima del rilascio dei titoli abilitativi per l'attività edificatoria, le opere di urbanizzazione previste, il tutto nella misura dei 18 mq/abitante insediato. **Inoltre la ditta si obbliga a realizzare a scomputo, qualora ritenuto necessario dal Comune di Ragusa, all'interno delle ulteriori maggiori aree cedute gratuitamente al comune di ragusa scaturite dalla soluzione progettuale di cui alla tavola n. 4bis, tutte le opere di urbanizzazione previste nella soluzione progettuale predetta previa verifica/approvazione da parte dei competenti Uffici Comunali:**

- strade residenziali;
 - parcheggi pubblici;
 - marciapiedi, aiuole, alberature;
 - rete fognaria, idrica, elettrica, pubblica illuminazione
 - sistemazione e attrezzatura delle aree verdi;
 - quant'altro occorre a conferire alla zona una corretta sistemazione urbanistica.
- gli impianti di pubblica illuminazione dovranno essere realizzate con lampade a Led, progettati, dimensionati e realizzati nel rispetto delle Norme Tecniche di settore vigenti (EN 13201/UNI 10349 "Requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato", UNI 10819 "Impianti di illuminazione

esterna. – Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso", UNI 11248 "Illuminazione stradale – Selezione delle categorie illuminotecniche") e loro modifiche ed integrazione con particolare riferimento all'uso di apparecchi illuminanti dotati di riflettori ad alto rendimento, a bassissima dispersione luminosa (inquinamento luminoso) e basso abbagliamento quali le armature "full cut-off", lampade con vita media non inferiore a 12.000 ore ad alto rendimento luminoso (LED, etc.) – comunque non inferiore a 100 lumen/W con alimentatore elettronico, sistemi di regolazione del flusso luminoso atto alla diminuzione dell'illuminazione nelle ore notturne e sistemi di accensione/spegnimento di tipo astronomico o con sensori di luce naturale. Il calcolo illuminotecnico e le schede componenti degli impianti dovranno essere allegati al progetto tecnico descrittivo del rispetto delle superiori condizioni normative. Ulteriori prescrizioni tecniche ed operative più stringenti potranno derivare dall'applicazione del PAES comunale o di altri strumenti di pianificazione tematica comunali o regionali di futura emanazione; le stesse vengono considerate obbligatorie ai sensi del presente documento.

Articolo 5

All'atto del rilascio delle singole concessioni edilizie sarà determinata la quota del contributo di cui agli art. 5 e 6 della Legge 28.01.1977 n. 10.

Il pagamento di detti oneri avverrà secondo le modalità e con le garanzie stabilite dal Comune e dalle leggi vigenti.

Articolo 6

Il lottizzante in relazione al disposto del 4° comma, lettera a) dell'art. 14 della Legge Regionale 27.12.1978 n.71, ha costituito una cauzione a mezzo di polizza fideiussoria *con le modalità di cui all'art. 75, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.*, per l'importo di € _____ (pari a £ _____) a garanzia dell'esatta e piena esecuzione dei lavori e delle opere oggetto del piano di lottizzazione.

Per l'ipotesi di inadempimento delle obbligazioni di cui alla presente convenzione il Comune disporrà della cauzione stessa nel modo più ampio, e il lottizzante rinuncia fin da ora ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale con l'esonero per il Comune da ogni responsabilità a qualunque titolo per i pagamenti e prelievi che dovrà fare.

Articolo 6 bis

La fideiussione, a scelta del contraente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Articolo 6 ter

La garanzia fideiussoria di cui all'art 6 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio

della preventiva escusione del debitore principale , la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, comma 2 , del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Articolo 7

Per l'esecuzione delle opere di competenza del lottizzante e da questi direttamente eseguita, di cui all'art. 4 del presente atto dovranno essere presentati a parte i relativi progetti esecutivi, a mente dell'art. 31 della Legge Urbanistica e successive modificazioni a firma di tecnici specializzati, per l'esame e l'approvazione da parte dei competenti organi comunali, ai cui dettami il lottizzante dovrà sottostare.

I lavori verranno eseguiti sotto la vigilanza degli organi succitati, ed il collaudo dei lavori stessi è riservato all'esclusiva competenza dell'Ufficio Comunale o di Tecnico all'uopo delegato.

Il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere servizi in sostituzione del lottizzante ed a spese del medesimo, rivalendosi nei modi stabiliti dalla legge e dai regolamenti in vigore, quando esso non vi abbia provveduto tempestivamente ed il Comune l'abbia messo in mora con un preavviso non inferiore, in ogni caso, a un mese.

Articolo 8

La realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria potrà essere effettuata anche gradualmente in modo però da assicurare sempre i servizi agli edifici da costruire.

La graduale esecuzione delle opere deve comunque avvenire previa autorizzazione del Comune.

Articolo 9

Gli impianti e tutti i servizi (strade residenziali, spazi di sosta e parcheggio, fognatura, rete idrica, rete telefonica, rete di distribuzione del gas, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato di uso pubblico) di cui all'art.4 del presente atto passeranno gratuitamente di proprietà al "Comune", dietro sua richiesta, quando sia stata accertata la loro esecuzione a regola d'arte a seguito di verbale di ultimazione dei lavori e di specifico collaudo tecnico.

Sino a che non avviene ciò, sarà obbligo del "Lottizzante" di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Articolo 10

Le opere di cui all'art.4 del presente atto saranno collaudate a spese del concessionario entro 3 mesi dall'ultimazione dei lavori e consegnate al comune con apposito verbale compreso il certificato di regolare esecuzione.

Con il passaggio di proprietà vengono trasferiti a carico del "Comune" gli oneri di gestione delle opere realizzate.

Articolo 11

Qualora il "Lottizzante" procede ad alienazione delle aree lottizzate potrà trasmettere agli acquirenti dei singoli lotti gli oneri di cui alla convenzione stipulata con il "Comune".

Sia nell'ipotesi di alienazione di singoli lotti sia nell'ipotesi di alienazione dell'intero comprensorio di lottizzazione il "Lottizzante" ed i suoi successori aventi causa a qualsiasi titolo, resteranno comunque solidalmente responsabili verso il "Comune" dell'adempimento a tutti gli obblighi previsti dalla presente convenzione.

Articolo 12

Il "Comune" si riserva la facoltà di mutare la disciplina urbanistica del comprensorio oggetto della presente convenzione ove intervengano particolari e comprovanti motivi di interesse pubblico.

Articolo 13

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione saranno a totale carico del "Lottizzante" che si riserva di richiedere tutte le agevolazioni fiscali previste dalla vigente legislazione.

Articolo 14

Il "Lottizzante" si impegna a trascrivere il vincolo di inedificabilità per le aree che nel Piano di lottizzazione allegato risultano indicate libere da edificazioni.

Articolo 15

La presente convenzione è immediatamente impegnativa per il lottizzante, mentre diventerà tale per il Comune dopo intervenute le prescritte approvazioni superiori.

Ragusa li

